

COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale

N. 47	Del 23/10/2017
-------	----------------

OGGETTO: Programmazione territoriale Unione dei Comuni del Terralbese – costituenda Unione dei Comuni del Linas – Tavolo istituzionale allargato al partenariato economico.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE**, il giorno **23** del mese di ottobre ore 16.00 in Terralba, presso la sala consiliare.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Pili Sandro	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Carta G. M. Elena	X		Murtas Alessandro	X	
Casu Daniela	X		Orrù Rosella	X	
Grussu Andrea	X		Pau Nazzaro	X	
Latte Bianca	X		Pibi Antonio	X	
Lobina Gabriele	X		Pintori Denise	X	
Manca M. Cristina	X		Pili Gian Pietro		X
Mura Alice	X		Puddu Simone	X	
Murgia Gloria	X		Sanna Loredana	X	

	Presenti	Assenti
Totale	16	1

Assiste il Segretario Generale Dr. Franco Famà.

Il Sindaco di Terralba dopo un breve saluto ai presenti ed alle autorità apre il tavolo istituzionale allargato al partenariato economico sociale dell'Unione dei Comuni del Terralbese in associazione con la costituenda Unione dei comuni del Linas e da inizio alle attività in corso che prevedono un confronto tra la Regione, le imprese, gli enti pubblici e gli attori locali. E' presente al negoziato Raffaele Pace nella sua qualità di Assessore Regionale della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio. Illustra sinteticamente le fasi di avviamento della Programmazione Territoriale e la composizione del partenariato pubblico, costituito dall'Unione dei Comuni del Terralbese e dalla costituenda Unione dei Comuni del Linas (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro). Conclude auspicando un immediato avvio della fase progettuale delle iniziative, con la massima condivisione e collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Segue l'intervento del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese e Sindaco di Marrubiu che ringrazia i partecipanti e l'attività di promozione e coordinamento avuta in passato dagli amministratori ed ancora il CIREM (Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità) per l'attività di supporto alle politiche di sviluppo del nostro territorio. Rappresenta di esser stato di recente a Bruxelles e pone l'attenzione sulla capacità degli enti di utilizzare fondi della politica di

coesione (sia fondi strutturali gestiti dai singoli Stati, previo accordo di partenariato sottoscritto con Unione Europea, sia fondi gestiti direttamente dalla Comunità Europea a seguito di bandi in determinati settori). Conclude che nel processo di sviluppo, è fondamentale il coinvolgimento del privato, ma soprattutto l'aiuto della Regione a sostegno degli enti e dei soggetti, tutti attori nella programmazione dello sviluppo del territorio.

Interviene il rappresentante della costituenda Unione dei Comuni del Linas, nonché Sindaco di Guspini, che rassicura la conclusione dell'iter per la nuova Unione per velocizzare le future decisioni a favore del territorio che subisce l'effetto dello spopolamento per cui occorre dare risposte rapide per la radicalizzazione presso il territorio e quindi maggiore risorse da distribuire non solo a favore dei piccoli comuni. Un cenno ancora alla ripartizione del fondo unico che non appare equo.

Interviene l'Assessore Regionale alla Programmazione che illustra che dalla programmazione in questione resta escluso il Sulcis che trova spazio in altra programmazione finanziata con il fondo nazionale e le città metropolitane finanziate dai programmi operativi regionali (POR). Illustra che la Regione sta lavorando per assicurare sviluppo nel suo territorio con una politica che non crea competizione tra enti e senza una graduatoria con i limiti della disponibilità finanziaria e con una visione dello sviluppo in cui l'impresa sia il protagonista principale. Consiglia una progettazione fattibile senza una complicata architettura per una maggiore speditezza, in quanto la scadenza per la realizzabilità è prevista in tre anni dalla Comunità europea. Da atto che, sebbene non tutti i progetti saranno finanziati con tale linea di intervento, c'è la volontà regionale di trovare nel proseguo spazi finanziari per la loro attuazione. Conclude invitando alla coesione e alla progettualità rapida per giungere all'accordo definitivo.

Interviene il prof. Italo Meloni del CIREM che supporta la progettazione di sviluppo territoriale il quale presenta, tramite slide, la manifestazioni di interesse partendo dall'analisi del contesto territoriale, analizzando le sue criticità, fissando obiettivi e risultati attesi. Dall'esame del tasso disoccupazione, del tasso di attività e del progressivo spopolamento, lo studio si è concentrato sul tessuto imprenditoriale e sui siti di pregi ambientali per oltre 60 km di coste (risorse culturali ed archeologiche). Sulla base del parco dei progetti di ciascun ente ed incontri con imprese ed amministrazioni si sono analizzati i bisogni del territorio a fronte delle criticità emerse, quali quello della mancata disponibilità di terreni ed altri soggetti a vincolo di uso civico e la mancanza di infrastrutture portuali o punto di approdo tra Arborea, Arbus, Terralba, ed ancora di una rete di trasporti e di servizi non ancora efficiente.

Sono stati inoltre previsti obiettivi come la crescita dei volumi della produzione del fatturato e costruire le condizioni per contrastare lo spopolamento ed ancora il riordino fondiario, la razionalizzazione ed efficientamento dell'erogazione dei servizi digitali a favore dell'impresa, ripristino della rete viaria e rurale. Previste azioni per giovani in agricoltura e nella viticoltura e nel rilancio del Bovale ed altro.

Strategie ed azioni che hanno come obiettivo il benessere e una qualità di vita coerente con i concetti della sostenibilità che assicura produttività e sviluppo.

Seguono cinque interventi del direttore generale della 3A di Arborea, del rappresentante della Soc. Coop. Orto di Eleonora e del consulente tecnico Nieddittas, del gruppo Nonna Isa e dell'hotel ristorante Corsaro Nero di Arbus.

Al dibattito interviene il Sindaco del Comune di San Nicolo' D'Arcidano che illustra ai presenti l'intero percorso che ha caratterizzato il progetto ed il motivo per cui si è deciso di aggregarsi al territorio del Linas, questo perché i cittadini e le imprese devono conoscere come si sono sviluppate le cose. Ricorda di essere stato il primo a rapportarsi assieme all'allora Sindaco di Terralba Pietro Paolo Piras, che ringrazia pubblicamente, e con l'Assessorato Regionale alla Programmazione, andando personalmente a Cagliari ad incontrare i funzionari del Gabinetto dell'Assessore, questo abbondantemente oltre due anni fa, subito dopo la pubblicazione della Delibera della Regione che invitava gli Enti locali a presentare i progetti. Acquisite le necessarie nozioni in Regione, assieme agli altri Sindaci si decise di individuare l'Università di Cagliari ed il CIREM quale soggetto con cui sviluppare il progetto da presentare poi alla Regione. Intanto il Sindaco di Terralba proponeva ai

colleghi dell'Unione, che accettavano, di presentare il progetto includendo anche il Comune di Arbus per fruttare la continuità costiera e sviluppare un ragionamento più ampio in termini turistici. Nel frattempo, trascorsero i mesi e il Consiglio Regionale approvò la Legge di riordino degli Enti Locali che identificò quale soggetto di riferimento istituzionale a livello locale l'Unione dei Comuni. A questo punto ci si trova ad un bivio con l'urgenza di decidere se andare da soli come Unione dei Comuni del Terralbese oppure aggregarci alla costituenda Unione del Linas che comprende oltre al Comune di Arbus, anche quelli di Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro. Dopo incontri con la Regione si decide di andare anche con questi Comuni. Lancia un appello ai colleghi Sindaci per far sì che si possa recuperare il tempo perduto e quindi avviare la definizione dell'Unione e la conclusiva fase della progettazione territoriale unitariamente. Conclude che l'aggregazione della istituendo Unione che vede Comuni più forti rispetto ai nostri porterà comunque dei vantaggi al nostro territorio che ha bisogno di sostegno per finanziare le attività delle piccole e le medie imprese che operano nel medesimo.

Il Sindaco di Arborea si sofferma sui vincoli che hanno penalizzato l'azione del suo comune ed in particolare la concessione di spazi rivolta solo a Comuni piccoli e il mancato finanziamento regionale all'ente per la viabilità rurale. Rivolge l'attenzione all'Assessore in merito a queste problematiche e rimarca la necessità di avere fretta per lo sviluppo del territorio e costruire l'Unione quanto prima.

Il Sindaco di Villacidro riprende la questione degli spazi finanziari e sollecita l'impegno della Regione per favorire la cooperazione e lo sviluppo delle imprese, come ad esempio i servizi turistici che aspettano risposte dalle amministrazioni locali.

Il Sindaco di Arbus sollecita l'impegno regionale per favorire le imprese turistiche e trainare anche quelle agro-alimentari. Si rende quanto mai necessario il recupero delle aree minerarie riconvertibili per garantire e dare risposte alle attese delle istanze che provengono dal territorio stesso che danno produttività ed aumentano il fatturato dei privati imprenditori. Conclude con una richiesta di chiarimenti in merito alla spendita delle risorse finanziarie.

Interviene il Sindaco del Comune di Terralba per evidenziare gli elementi che hanno condizionato in questi anni lo sviluppo del territorio, in particolare le calamità naturali, per cui sollecita la Regione a risolvere i problemi attinenti per una rapida ripresa dell'economia e di fiducia. Chiede la massima attenzione a queste tematiche che hanno innescato dei meccanismi di freno all'espansione economica del nostro territorio.

L'assessore regionale Paci, a seguito di un intervento del pubblico sul fatto che la Regione ha venduto le terre di Arborea ad operatori della Penisola, risponde che la cessione c'è stata attraverso una pubblica manifestazione d'interesse alle quali chiunque poteva partecipare con regole chiare e legittime e si dichiara disponibile ad un incontro per un dibattito in questa tematica. Conclude che l'aggregazione rappresenta il volano dello sviluppo e per la progettazione nel futuro, con elementi caratteristici nella cultura di crescita dell'impresa e l'associazione tra tradizione e innovazione. Ed è in questa direzione che si è mossa la Regione nella concessioni di finanziamenti, quali:

30 milioni per aggiustare l'irriguo, 50 milioni per il collaudo delle dighe, 40 milioni per la manutenzione delle strade, 50 milioni per l'asfalto nei comuni, oltre gli interventi della banda ultra larga, presupposto fondamentale per l'innovare l'impresa. Altro intervento riguarda il dissesto idrogeologico.

Dichiara di avere accelerato i tempi per l'approvazione del bilancio, il cui schema è già approvato in Giunta per non cadere nell'esercizio provvisorio. Conclude sulla destinazione del fondo unico, le cui regole sono dettate dalla conferenza Regione ed Enti Locali che è l'organo deputato a declinare nuove regole. Precisa che il 40% di 600 milioni vanno ripartiti in parti eguali in tutti i comuni per cui la disparità tra enti piccoli e grandi va ravvisata e dichiara di aver detto questo da tre anni. Rammenta di aver chiuso in altri territori (Gallura e Ogliastra) 18 bandi per 255 milioni di euro per diverse attività (artigiani, nuove tecnologie etc.). Rinnova la scelta per progetti la cui tipicità non sia complessa per la celerità come sopra rappresentata. Si augura che nel giro di pochi mesi possa tornare nel territorio per festeggiare l'accordo di programma e l'avvio dei lavori.

Si chiude l'incontro alle ore 19.30

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Dr. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

CERTIFICO che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno _____ al giorno _____, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li _____

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Franco Famà)

N° _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO